

“Glass in Venice” Domani il premio all’arte del vetro

Un artista di fama internazionale come Lino Tagliapietra – interprete della grande tradizione vetraria muranese – premiato assieme a un altro maestro vetraio dell’isola, Giuliano Ballarin e infine un artista spagnolo, Joan Crous, che da anni ha eletto l’Appennino toscano-emiliano come patria di adozione. Tutti legati dall’amore per quella materia magica e mutevole che è il vetro. Domani a Palazzo Franchetti, sede dell’Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, saranno loro i protagonisti della cerimonia di consegna del Premio “Glass in Venice”, giunto alla terza edizione, a cui quest’anno si affianca la prima edizione di un nuovo premio sempre dedicato ad artisti del vetro: il Riedel Award (sponsor la storica cristalleria austriaca Riedel Crystal). Alla cerimonia interverranno - oltre ovviamente ai premiati - il presidente dell’Istituto Veneto Gian Antonio Danielli, Georg Riedel, presidente di Riedel Crystal, la storica del vetro Rosa Barovier e la direttrice della Fondazione Musei Civici Gabriella Belli, proprio perché “Glass in Venice” è un progetto comune che vede la Fondazione e l’Istituto Veneto uni-

ti nell’impegno di valorizzare l’arte vetraria a livello internazionale.

La commissione giudicatrice del concorso non premia infatti solo maestri che lavorano nel solco della tradizione muranese ma anche artisti che hanno fatto del vetro materia sperimentale, attraverso scuole e tecniche diverse. Ecco quindi che a fianco di Giuliano Ballarin, che ha ottenuto esiti eccelsi soprattutto nella delicata lavorazione a filigrana, il premio assegnato a Joan Crous è un riconoscimento alla sua personalissima ricerca di utilizzo del vetro come materia che rispecchia la fragilità dell’esistenza. Al maestro Lino Tagliapietra invece sarà assegnato il “Glass in Venice” alla carriera, come interprete di un nuovo Rinascimento dell’arte vetraria. Vincitrice della prima edizione del Riedel Award (destinato a giovani artisti e designer under 30 a livello internazionale) è invece una giovane designer norvegese, Kristine Five Melvaer. Le opere degli artisti premiati rimarranno esposte nell’atrio di Palazzo Loredan, l’altra sede dell’Istituto Veneto, dal 9 ottobre al 7 novembre.

Silva Menetto



Un'opera di Lino Tagliapietra, premio alla carriera